

VareseNews

Attentato a Farioli, proseguono le indagini

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2008

La Procura di Busto Arsizio e il pm **Luca Gaglio** proseguono nell'indagine per stabilire le responsabilità in merito all'incendio dell'auto del sindaco Gigi Farioli. Sottoposti indubbiamente a grande pressione perchè si giunga sollecitamente alla verità, *in primis* cercano di far calmare le acque sul fronte mediatico. L'atto è stato considerato grave dallo stesso Procuratore capo **Francesco Dettori**, preoccupato dall'eco sulle indagini di ogni dichiarazione pubblica: è il momento della prudenza, più che mai. Né risulta accettabile far passare il messaggio che è possibile bruciare un'auto in pieno giorno rimanendo impuniti, per di più se si tratta dell'auto del **sindaco di Busto Arsizio**. La giustizia è uguale per tutti, ma una cosa è certa, l'uomo non la passerà liscia: la Procura è sulla pista giusta ma il motivo del gesto dovrà essere acclarato, per quanto possibile, in maniera da non lasciare zone d'ombra.

Al momento le indagini vertono ancora sui **filmati delle videocamere** installate in piazza Noè da qualche anno proprio dall'amministrazione comunale e proprio per aumentare la sicurezza. Il numero di targa dello scooter che si è avvicinato all'auto di Farioli risultava illeggibile ma il resto delle informazioni estrapolabili dalle immagini ha dato buoni elementi, mentre ancora non è chiaro cosa precisamente l'attentatore abbia usato per far partire le fiamme. La Procura, infatti, **non conferma che sia stata una molotov (l'arma più "ovvia" per queste azioni) a fare da innesco**. Il secondo punto di forza delle indagini è il già citato reperto prelevato sul luogo dell'incendio per capire se ci sono tracce di Dna dell'incendiario utilizzabili.

Il sindaco appare tranquillo e resta ottimista sull'arresto del responsabile in tempi brevi. Nessuna pista viene esclusa dal magistrato, estremamente cauto e riservato, ma si cerca il responsabile tra persone (potrebbero essere più di uno) che **avrebbero agito in maniera premeditata**, non si sarebbe di fronte al gesto isolato di un folle. In situazioni come queste non si escludono comunque sorprese a breve.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it